



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 44/2021

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

1. Come mai non si è ritenuto opportuno continuare a tenere le sedute di Consiglio comunale in un luogo che permettesse l'accesso al pubblico (ad es. Ciossetto)?

Per una questione di praticità, ma soprattutto finanziaria. Si ricorda che una sessione di due giorni presso il Ciossetto comporta spese vive per fr. 12'000.- (noleggio impianto audio, noleggio impianto clima, mano d'opera ditta specializzata) e costi interni per fr. 6'000.- (mano d'opera). Senza dimenticare l'impossibilità per alcuni giorni di utilizzo della palestra da parte degli allievi delle Scuole elementari e delle società sportive che ne fanno uso regolare e che in parte si sono lamentate per questa occupazione.

2. Nonostante nell'era precovid il Consiglio comunale ha rinunciato allo streaming, per quale ragione non è stato previsto un servizio streaming, audio o video, una volta rientrati a Palazzo civico?

Il progetto di ammodernamento della sala del Consiglio comunale deciso dal Legislativo non prevedeva la ritrasmissione delle sedute in streaming. Pertanto, per ovvie ragioni, l'allestimento previsto ha escluso questa possibilità. Si ribadisce che il Decreto esecutivo concernente il funzionamento delle autorità comunali, consortili e patriziali in tempo di emergenza epidemiologica da Covid-19, tutt'ora in vigore, prevede che le sedute del Consiglio comunale possono essere tenute per ragioni sanitarie senza la presenza di pubblico (nel caso, come nel nostro, il piano pandemico non lo permettesse), purché la pubblicità delle sedute venga garantita attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune di registrazioni audio o video della seduta oppure attraverso streaming in diretta. Non vi è dunque l'obbligo della diretta streaming. Nel nostro caso la registrazione audio della seduta viene pubblicata sul sito internet all'indomani della seduta.

3. È possibile introdurre questo servizio per le prossime sedute a porte chiuse?

No, non è possibile. Al di là del fatto che il Municipio ritiene che la diretta streaming abbia un riscontro minimo se non nullo, la stessa andrebbe adeguatamente progettata e gestita in modo professionale (come avviene, ad esempio, in Gran Consiglio). Come già illustrato nel MM 363 non si tratta in effetti di installare un paio di videocamere amatoriali e di diffondere le immagini su internet, ma di predisporre tutta una serie di strumenti che permettano una ripresa delle immagini di qualità e la sua diffusione in diretta (con la necessità dunque di prevedere una regia). Inoltre – nel caso si optasse per questa soluzione – si dovrebbe prevedere l'installazione di nuove lampade (senza però sostituire gli attuali lampadari, protetti come tutta la Sala) in grado di garantire una ripresa video in termini qualitativi accettabili. Il costo previsto per questa installazione era di 107'000.-. Proposta poi bocciata dal Consiglio comunale.